

Ue, un freno d'emergenza per gli ingressi senza visto

Sarà più facile e veloce sospendere gli accordi di liberalizzazione con i Paesi extrae. La mossa del Consiglio europeo "contro gli abusi"



Bruxelles – 20 maggio 2016 – In **Europa senza visto**? Dipende. In caso di necessità, sarà più facile per l'Ue **sospendere** gli accordi che permettono ai cittadini di diversi Paesi stranieri di viaggiare liberamente per brevi periodi nell'area Schengen.

Gli **accordi di liberalizzazione** sono uno strumento importante della politica estera europea. Sono già stretti con molti Paesi, dall'Albania al **Perù**, e ne arriveranno a breve altri con l'**Ucraina**, il Kosovo, la Georgia e la Turchia. Mossi proprio dalle preoccupazioni per il futuro, oggi i ministri dell'Interno dei 28 hanno però adottato una proposta che rafforza la possibilità di tirare un "**freno d'emergenza**" in caso di abusi.

Secondo il nuovo regolamento, che è stato proposto dalla Commissione, non sarà più solo un aumento consistente di **richiedenti asilo** o di immigrati che si fermano irregolarmente in Europa (**overstayers**) a far scattare la sospensione dell'accordo con un determinato Paese. Succederà anche di fronte a **scarsa cooperazione nel riammettere immigrati irregolari** o per preoccupazioni di ordine pubblico e sicurezza interna dovute a un incremento di **crimini o atti terroristici** che possono essere messi in relazione con quel Paese.

La procedura sarà inoltre **più rapida**, perché per verificare quelle condizioni basterà prendere in considerazione due mesi (non più sei) e confrontarli con i due mesi dell'anno precedente o del periodo anteriore alla liberalizzazione. Potranno essere gli Stati membri o la commissione a segnalare i problemi, e di fronte alla maggioranza semplice dei Paesi membri la commissione **sospenderà per sei mesi** l'esenzione dal visto.

Sarà introdotto anche un **meccanismo di controllo** per garantire che i Paesi che hanno ottenuto l'esenzione continuino a soddisfare i criteri che hanno portato all'accordo con l'Ue. La proposta adottata dal Consiglio ora andrà negoziata con il **Parlamento Europeo**.

"La liberalizzazione dei visti ha **grandi vantaggi** per l'UE e i paesi terzi. Tuttavia, abbiamo bisogno di un freno di emergenza per tutti i paesi liberi di visto per assicurarsi che la liberalizzazione dei visti non può essere oggetto di **abusi**" ha detto Klaas Dijkhoff, Ministro delle questioni migratorie dei Paesi Bassi e presidente del Consiglio.

Leggi

[General approach - revision of the suspension mechanism](#)

Stranieriinitalia.it